

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PESCHINA
SEGNALAZIONE PER LA PROPOSTA TABELLARE PER IL
QUADRIENNIO 2026-2029 PER L'UFFICIO DEL
GIUDICE DI PACE DI PESCHINA

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE E
PROGETTO TABELLARE
PRESIDENTE - COORDINATORE: Dott. Leopoldo Sciarrillo

SOMMARIO

PARTE PRIMA

IL DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

- 1. PREMESSA (PAG. 3 - 4)**
- 2. ATTIVITÀ PREPARATORIA PER L'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE TABELLARI (PAG.5)**
- 3. ANALISI DELLO STATO DEI SERVIZI, DELL'ANDAMENTO DEI FLUSSI E DELLE PENDENZE (PAG.6-7)**
 - 3.1. analisi flussi e pendenze civili e penali (PAG.7-14).**

Conclusioni (PAG.14)
- 4. ANALISI RAGIONATA DELLA RIPARTIZIONE DEI MAGISTRATI TRA SETTORE CIVILE E SETTORE PENALE TENUTO CONTO DELL'IMPEGNO ESIGIBILE E DEL REGIME DI ESCLUSIVITA' O NON ESCLUSIVITA' PRESCELTO (PAG.15).**
- 5. VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDICATI NELLA PRECEDENTE TABELLA (RELATIVA AL QUADRIENNIO 2021/2024) (PAG.15).**
- 6. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' GIUDIZIARIA PER IL QUADRIENNIO 2026/2029 E SCELTE ORGANIZZATIVE RELATIVE (PAG.15-16).**
- 7. RELAZIONE RELATIVA ALL'ANDAMENTO DEI SETTORI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLA GIURISDIZIONE E DELLA LORO INCIDENZA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

7.1 Infrastruttura (PAG.16-17)

7.2. Personale (PAG.17-18)

7.3 Digitalizzazione (PAG.18-19)

7.4 Andamento dei servizi (PAG.19-22)

8. STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE DELL'UFFICIO (PAG.22-23)

9. L'INDICAZIONE SCHEMATICA DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALLE TABELLE PRECEDENTI (PAG.23).

PARTE SECONDA

IL PROGETTO TABELLARE

PREMESSA (PAG. 24)

A) SOSTITUTO DEL PRESIDENTE IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO (PAG.24);

B) INDICAZIONE DEI MAGISTRATI PROFESSIONALI CON FUNZIONI DI AUSILIO DEL PRESIDENTE (PAG.24);

B BIS) INDICAZIONE DEI GIUDICI ONORARI DI PACE CON FUNZIONI DI AUSILIO DEL PRESIDENTE EX ART. 1, COMMA 1, LETT) B, L. 15 APRILE 2025, N.51 (PAG.24);

C) ORGANICO EFFETTIVO DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE, RIPARTIZIONE IN SEZIONI E DESTINAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEI MAGISTRATI ONORARI ALL'INTERNO DELL'UFFICIO (PAG.24-25);

D) RIUNIONI TRIMESTRALI (PAG.25)

E) CRITERI OBIETTIVI E PREDETERMINATI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI ALLE SINGOLE SEZIONI ED AI SINGOLI GIUDICI, TENUTO CONTO DELLA DIVERSA TIPOLOGIA DI GIUDICI ONORARI DI PACE (RUOLO AD ESAURIMENTO E GIUDICI DI NUOVA ASSEGNAZIONE) (PAG.25);

F) CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEL GIUDICE ASTENUTO, RICUSATO E IMPEDITO (PAG.25);

G) CRITERI PER DISPORRE LA SUPPLENZA E L'APPLICAZIONE DEI GIUDICI ONORARI DI PACE ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALTRO CIRCONDARIO (PAG.25-26);

H) CALENDARIO DELLE UDIENZE (PAG.26);

I) CRITERI PER DISPORRE L'ASSEGNAZIONE DEI GIUDICI ONORARI DI PACE ALL'UFFICIO PER IL PROCESSO DEL TRIBUNALE (PAG.27).

L) CONTROLLI PERIODICI (PAG.27)

PARTE PRIMA

IL DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

PREMESSA

La Circolare 30/VA/2024 adottata con delibera del 7.5.2025 del Consiglio Superiore della Magistratura (Prot. 8921/2025 del 12.5.2025 – “Circolare relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del Giudice di Pace per il quadriennio 2026-2029”) stabilisce all’art. 2 che le proposte tabellari siano strutturate in due parti distinte: il Documento Organizzativo Generale (DOG) e il Progetto Tabellare.

Il Documento Organizzativo Generale (artt. 3 e 3 bis), volto a esplicitare le ragioni delle scelte organizzative adottate nel progetto tabellare, deve essere predisposto secondo il modello standard in all. 1 alla circolare, partendo dalla analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro, dei flussi e delle pendenze (come risultanti dai dati statistici allegati, con indicazione delle cause di disfunzione rilevate a seguito dei monitoraggi eseguiti all’interno di ciascun settore) e in base ai dati raccolti, al fine di chiarire le scelte organizzative da compiere all’interno dell’ufficio e fornire l’indicazione delle attività svolte dal Presidente del Tribunale ai fini della formulazione della proposta.

Il citato documento deve in particolare contenere i dati di cui alle successive lettere A-G dell’art.3 bis, ed in particolare:

- a) L’analisi dello stato dei servizi, dell’andamento dei flussi e delle pendenze;
 - b) L’analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, tenuto conto dell’impegno esigibile e del regime di esclusività o non esclusività prescelto.
 - c) Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2021/2024);
 - d) l’individuazione degli obiettivi di miglioramento dell’efficienza dell’attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con le indicazioni delle scelte organizzative volte a realizzarli.
- Tra gli obiettivi di miglioramento va necessariamente inserito quello di ridurre le pendenze dei procedimenti che abbiano superato i termini di cui all’art. 2, comma 2 bis, della legge 24 marzo 2001, n. 89;
- e) La relazione sull’andamento dei settori amministrativi connessi all’esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati;
 - f) La relazione sullo stato dell’informatizzazione dell’ufficio da predisporre previa consultazione del magistrato di riferimento per l’informatica;

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PESCHINA

- g) l'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle.

Non sono stati elaborati programmi di gestione dei procedimenti civili e penali annuali ex art. 37 d.l. 98/2011 specifici per l'ufficio del giudice di pace, tenuto conto della non particolare rilevanza, per numero e qualità, degli arretrati ivi esistenti.

La proposta tabellare (artt.5 e 6), invece, stabilisce:

- a) Sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento;
- b) indicazione dei magistrati professionali con funzioni di ausilio del Presidente;
- b bis) indicazione dei giudici onorari di pace con funzioni di ausilio del Presidente ex art. 1, comma 1, lett) b, L. 15 aprile 2025, n.51;
- c) organico effettivo dell'ufficio del giudice di pace;
- d) eventuale ripartizione dell'Ufficio in sezioni;
- e) destinazione dei magistrati onorari all'interno dell'Ufficio del Giudice di Pace;
- f) assegnazione dei magistrati onorari alle sezioni e indicazione dell'eventuale incarico di referente di sezione;
- g) criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari alle singole sezioni ed ai singoli giudici;
- h) indicazione dei carichi di lavoro in considerazione delle diverse tipologie di giudici onorari di pace tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 13 luglio 2017 n.116 per i giudici di pace nominati in data successiva al 15 agosto 2017 e dalla legge 15 aprile 2025, n. 51 per i giudici onorari di pace di cui alla legge 15 aprile 2025, n.51;
- i) criteri per la sostituzione del giudice astenuto, ricusato e impedito;
- j) criteri per disporre la supplenza e l'applicazione dei giudici onorari di pace all'ufficio del Giudice di Pace di altro ufficio del circondario;
- k) i giorni e le ore delle udienze, tenuto conto, ove possibile degli impegni dei giudici onorari di pace quali componenti della sezione autonoma per i magistrati onorari;
- l) criteri per disporre l'assegnazione dei giudici onorari di pace all'ufficio per il processo del Tribunale.
- m) Periodo feriale, attività dei giudici onorari di pace durante il periodo feriale, turni feriali.

Per la stesura del DOG si è proceduto ad elaborare due parti: una prima, analitica ed una seconda, il progetto tabellare, redatta in conformità agli appositi modelli.

1. ATTIVITA' PREPARATORIA

Il lavoro complessivo per la predisposizione delle proposte tabellari è stato preceduto dalle seguenti attività:

- la richiesta di contributi inoltrata con prot. 925/Usc. in data 12/5/25 al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di AVEZZANO, cui ha fatto seguito la nota di risposta del predetto organo, protocollata in arrivo con prot.1048/Entr. nella quale è stato riportato che il Consiglio riunito in data 21/5/25 non ha deliberato osservazioni in merito;
- la richiesta inoltrata alla Procura della Repubblica con nota Prot. 926/Usc. del 12/5/25 cui ha fatto seguito una comunicazione per le v.b. in data 16/5/25 da parte della Segreteria della Procura nel corso della quale si segnalava che non vi erano osservazioni da trasmettere in merito;
- la raccolta dei dati relativi all'analisi dello stato dei servizi, dell'andamento dei flussi e delle pendenze nel settore civile e del settore penale forniti dai rispettivi responsabili della cancelleria;
- il resoconto del Direttore Amministrativo e del Funzionario Giudiziario responsabile della segreteria sull'andamento generale dei servizi e sulle risorse personali, strutturali e tecnologiche, elaborato sentiti i funzionari dell'ufficio;
- i dati emersi dalla riunione con i giudici di pace del 22 maggio 2025 relativa alla proposta tabellare dell'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano;
- l'analisi dei flussi in rapporto all'organico dei magistrati, alle risorse logistiche e strutturali, alla disponibilità del personale di cancelleria;
- la costante interlocuzione con gli esponenti rappresentativi del Foro locale, dai quali sono stati acquisiti importanti indicazioni e suggerimenti (anche se poi tali suggerimenti non sono stati trasfusi in documenti o specifiche richieste formali).

Sulla base dei dati emersi nelle sedi indicate ed all'esito di approfondita discussione tra i magistrati dell'ufficio sia nella predetta riunione sia successivamente via email sui singoli aspetti organizzativi, sono state quindi esaminate le problematiche proprie di ogni settore ai fini delle proposte tabellari.

Tali proposte sono state poi calibrate sulle esigenze e sulle richieste delle singole strutture operative.

Ciò premesso, di seguito verranno sviluppati i singoli profili richiesti dalla circolare.

3. ANALISI DELLO STATO DEI SERVIZI, DEI FLUSSI E DELLE PENDENZE

L'ufficio del Giudice di Pace di Pescina rientra nella casistica degli **uffici mantenuti ai sensi del D.Lgs n. 156/2012, art. 3, c.2.** e pertanto i **dipendenti addetti al funzionamento dell'ufficio sono in carico al Comune di Pescina.**

Il 16 dicembre 2014 ci fu il passaggio di consegne ed il mese successivo, **gennaio 2015, venne operata la riapertura ufficiale nella sede attuale, in via Dei Mancini.**

La sede dell'ufficio è ubicata in via Dei Mancini in Pescina e l'edificio è di pertinenza del Comune. I locali sono gli stessi già in precedenza occupati dalla ex-Pretura di Pescina (fino al 1989) ed in seguito dal medesimo Giudice di Pace.

Gli arredi dell'aula d'udienza e dell'ufficio di Cancelleria sono i medesimi utilizzati in precedenza e risultano essere di proprietà del Ministero della Giustizia, quali facenti parte dell'originaria fornitura destinata al **Giudice di Pace di Pescina** e sono in buono stato di conservazione. Gli arredi sono pertanto rimasti nella disponibilità del Giudice di Pace in comodato d'uso.

L'infrastruttura è idonea e gli arredi sono adeguati e bastevoli ad ospitare l'ufficio in parola; nessuna criticità sotto questo aspetto si rileva sia per il personale impiegato che per gli avvocati e gli utenti dell'ufficio stesso. Pertanto, nessuna interferenza al corretto esercizio della giurisdizione deriva dalle infrastrutture dell'ufficio.

Da segnalare che il Sindaco del Comune di Pescina ha recentemente chiesto l'autorizzazione allo spostamento dell'ufficio del Giudice di Pace dalla sede attuale alla Casa Comunale, in Piazza Mazzarino. L'istruttoria procedimentale è in corso.

Per quanto riguarda il **personale amministrativo**, quello assegnato in organico è di **n. 3 unità** come previste dal D.M. 25.10.2010, corrispondenti alle seguenti qualifiche: 1 cancelliere, 1 assistente giudiziario, 1 ausiliario.

La sede dell'ufficio ed il personale effettivamente assegnato è stato individuato con delibera del Consiglio Comunale di Pescina n. 20/2013 e successivamente con l'approvazione della Giunta Comunale di cui alla delibera n. 47 del 21.07.2014, come segue:

1. funzionario, appartenente alla categoria (ex) D2 del personale EE.LL., equipollente al profilo di funzionario area terza F2;
2. impiegato appartenente alla categoria (ex) C5 del personale EE.LL., equipollente al profilo di cancelliere area seconda F6;
3. impiegato appartenente alla categoria (ex) B3 del personale EE.LL., equipollente al profilo di assistente/operatore area II F2.

Non veniva individuata la quarta figura professionale in quanto nei ruoli dell'Amministrazione comunale non era più prevista la figura dell'ausiliario A1, e comunque nessuna figura con tale

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PESCINA

qualifica risultava in forza all'ente. Inoltre, è stato assegnato in posizione sovranumeraria un funzionario, in assenza di altro personale disponibile di altre qualifiche rispetto a quelle previste dal D.M. 25/10/2010.

A decorrere dalla data di riapertura dell'Ufficio (16/12/2014), prestavano servizio all'ufficio di Pescina n. 3 unità effettive comunali, come sopra individuate.

Successivamente, nel 2017, a seguito del decesso dell'impiegato avente la qualifica di cancelliere, rimanevano in servizio n. 2 unità: 1 funzionario in sovrannumero (area III – F2) e 1 assistente/operatore (area II – F2). **Dall'1/03/2023** con la collocazione a riposo dell'impiegato con la qualifica di operatore, **è rimasto in servizio un unico dipendente con la qualifica di funzionario**, ciò in discordanza con quanto stabilito dall'art. 3 c. 2 d.lgs. 07/09/2012 n. 156 secondo cui i comuni si devono fare carico delle spese di funzionamento dell'ufficio ivi compreso il fabbisogno di personale amministrativo, che sarà messo a disposizione degli enti medesimi. Il successivo comma 5 sancisce espressamente che *“qualora l'ente locale richiedente non rispetti gli impegni relativi al personale amministrativo.....per un periodo superiore ad un anno, il relativo ufficio del giudice di pace verrà conseguentemente soppresso con le modalità previste dall'art. 2 c. 2 della legge 21 novembre 1991 n. 374”*. Come detto, la pianta organica del personale amministrativo dell'Ufficio del GdP di Pescina risulta carente dal 2017 e senza che l'ente locale abbia provveduto alla sua integrale composizione. Ne consegue che attualmente l'ufficio ha una sola unità amministrativa con conseguenti criticità giuslavorative e di funzionamento dell'ufficio.

3.1.ANALISI FLUSSI E PENDENZE

E' operante presso l'ufficio di Pescina, in applicazione in quanto titolare presso l'ufficio di Avezzano, un solo Giudice di Pace, nella persona del dott. Gabriele Di Girolamo, in regime di esclusività con decorrenza dalla data di conferma con D.M. 22/02/2024.

In merito alla richiesta circa l'andamento della giurisdizione negli ultimi 4 anni, si evidenzia quanto segue:

FLUSSI DAL 2021 AL 2024 **SETTORE CIVILE**

CIVILE -FLUSSI QUADRIENNALI SOPRAVVENUTI					
MATERIE	1.1.2021 31.12.2021	1.1.2022 31.12.2022	1.1.2023 31.12.2023	1.1.2024 31.12.2024	PERCENTUALE rispetto anno precedente
Cause Ordinarie	40	42	46	47	+2,17
Opposizioni a S.A.	15	11	9	8	-11,11
Procedimenti	77	52	117	164	+40,17

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PESCHINA

CIVILE -FLUSSI QUADRIENNALI SOPRAVVENUTI					
speciali					
Totali contenziosi	132	105	172	219	+27,32
Procedimenti non contenziosi	1	0	0	0	-50
Affari amministrativi stragiudiziali	12	10	6	9	+50
Totali procedure non contenziose	13	10	6	9	+50
Totale generale	145	115	178	228	+28,09

CIVILE -FLUSSI QUADRIENNALI ESAURITI					
MATERIE	1.1.2021 31.12.2021	1.1.2022 31.12.2022	1.1.2023 31.12.2023	1.1.2024 31.12.2024	PERCENTUALE rispetto anno precedente
Cause Ordinarie	56	43	41	41	0
Opposizioni a S.A.	15	16	6	7	+16,67
Procedimenti speciali	76	51	118	163	+38,13
Totali contenziosi	147	110	165	211	+27,88
Procedimenti non contenziosi	2	0	0	0	+100
Affari amministrativi stragiudiziali	12	10	6	9	+50
Totali procedure non contenziose	14	10	6	9	+50
Totale generale	161	120	171	220	+28,65

CIVILE -FLUSSI QUADRIENNALI PENDENTI					
MATERIE	1.1.2021 31.12.2021	1.1.2022 31.12.2022	1.1.2023 31.12.2023	1.1.2024 31.12.2024	PERCENTUALE rispetto anno precedente
Cause Ordinarie	24	23	28	34	+21,43
Opposizioni a S.A.	5	0	3	4	+33,33

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PESCHINA

CIVILE -FLUSSI QUADRIENNALI PENDENTI					
Procedimenti speciali	1	2	1	2	+100
Totali contenziosi	30	25	32	40	+25
Procedimenti non contenziosi	0	0	0	0	0
Affari amministrativi stragiudiziali	0	0	0	0	0
Totali procedure non contenziose	0	0	0	0	0
Totale generale	30	25	32	40	+25

CIVILE - ARRETRATO PENDENTE AL 31/12/2021					
<i>Ruoli anno</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>TOT.</i>
Cause ordinarie	0	2	4	18	24
O.S.A.	0	0	0	5	5
Procedimenti speciali	0	0	0	1	1
Totale	0	2	4	24	30

CIVILE -ARRETRATO PENDENTE AL 31/12/2022					
<i>Ruoli anno</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>TOT.</i>
Cause ordinarie	0	0	6	17	23
O.S.A.	0	0	0	0	0
Procedimenti speciali	0	0	0	2	2
Totale	0	0	6	19	25

CIVILE -ARRETRATO PENDENTE AL 31/12/2023					
<i>Ruoli anno</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>TOT.</i>
Cause ordinarie	0	0	4	24	28
O.S.A.	0	0	0	3	3

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PESCHINA

CIVILE -ARRETRATO PENDENTE AL 31/12/2023					
Procedimenti speciali	0	0	0	1	1
Totale	0	0	4	28	32

CIVILE -ARRETRATO PENDENTE AL 31/12/2024					
Ruoli anno	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>TOT.</i>
Cause ordinarie	0	1	3	30	34
O.S.A.	0	0	0	4	4
Procedimenti speciali	0	0	0	2	2
Totale	0	1	3	36	40

Al fine di dare una aggiornamento più recente delle pendenze distinte per anno si riporta la seguente ulteriore tabella

CIVILE -ARRETRATO PENDENTE AL 30.06.2025									
Ruoli anno	<i>ANTE 2021</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>infratr</i>	<i>ultratr</i>	<i>TOT.</i>
Cause ordinarie	0	0	0	2	12	24	38	0	38
O.S.A.	0	0	0	0	0	2	2	0	2
Procedimenti speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	2	12	26	40	0	40

QUADRO RIEPILOGATIVO ARRETRATI CIVILI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO												
	31/12/2020	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2021	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2022	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2023	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2024	Riparto % con l'intera pendenza	TOTALE	Riparto % con l'intera pendenza
Infratrien.	46	26,58	30	17,34	25	14,4	32	18,50	40	23,12	173	100
Ultratrien.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali	46	26,58	30	17,34	25	14,4	32	18,50	40	23,12	173	100

CONSIDERAZIONI: dalle tabelle dei flussi relativi al contenzioso civile si evince **un sostanziale equilibrio negli ultimi quattro anni** presi a riferimento, **ad eccezione dei procedimenti speciali (ricorsi per decreto ingiuntivo) che hanno visto un netto incremento negli ultimi 2 anni.** Quest'ultimo è dovuto all'aumento delle competenze per valore dei G.d.P. in vigore da marzo 2023. Da sottolineare che l'aumento ha riguardato soprattutto i ricorsi per decreto ingiuntivo e non anche le

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PESCHINA

cause ordinarie. Queste ultime hanno visto un aumento relativo (dalle 40 iscrizioni del 2020 alle 47 del 2024 per le cause ordinarie ed addirittura una diminuzione delle opposizioni a sanzioni amministrative; all'opposto i ricorsi per D.I. sono triplicati nel biennio 2023 – 2024. Anche i numeri dei procedimenti esauriti e pendenti, seppure vi sia un leggero aumento di questi ultimi, sono coerenti con l'andamento delle attività giudiziarie evidenziate nelle tabelle comparate, evidenziando che la pendenza dei procedimenti dipende non necessariamente dalla produttività ma anche da altri fattori.

Non vi sono comunque fascicoli arretrati pendenti da oltre 3 anni, ad eccezione di n°2 procedimenti sospesi (ruolo 2021 e 2023) e **non si segnalano ritardi generalizzati**.

Le udienze si tengono tutti i lunedì del mese e nel periodo considerato sono state nel numero di 142 giornate. Ad operare è un solo Giudice di Pace in applicazione. Tutte le attività giudiziarie fanno capo allo stesso Giudice.

FLUSSI DAL 2021 AL 2024

SETTORE PENALE

PENALE -FLUSSI QUADRIENNALI					
<i>Dibattimento</i>	<i>1.1.2021 31.12.2021</i>	<i>1.1.2022 31.12.2022</i>	<i>1.1.2023 31.12.2023</i>	<i>1.1.2024 31.12.2024</i>	<i>PERCENTUALE rispetto anno precedente</i>
Sopravvenuti	28	19	14	11	-21,43
Definiti	31	29	19	19	0
Pendenti	26	16	11	3	-72,73
Totale	85	64	44	33	-25

PENALE -ARRETRATO PENDENTE AL 31/12/2021					
<i>Ruoli anno</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>TOT.</i>
Dibattimento	0	3	2	19	24

N°2 ruolo 2017 sospesi

PENALE -ARRETRATO PENDENTE AL 31/12/2022					
<i>Ruoli anno</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>TOT.</i>
Dibattimento	1	0	4	9	14

N°2 ruolo 2017 sospesi

PENALE -ARRETRATO PENDENTE AL 31/12/2023					
<i>Ruoli anno</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>TOT.</i>

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PESCHINA

PENALE -ARRETRATO PENDENTE AL 31/12/2023					
Dibattimento	0	0	2	9	11

PENALE -ARRETRATO PENDENTE AL 31/12/2024					
Ruoli anno	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>TOT.</i>
Dibattimento	0	0	0	3	3

PENALE -ARRETRATO PENDENTE AL 30.06.2025									
Ruoli anno	<i>ANTE 2021</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>infratr</i>	<i>ultratr</i>	<i>TOT.</i>
dibattimento	0	0	0	0	1	6	7	0	7
GIP noti	ng	ng	ng	ng	ng	ng	ng	ng	ng
Gip Ignoti	ng	ng	ng	ng	ng	ng	ng	ng	ng
Totale	0	0	0	0	1	6	7	0	7

QUADRO RIEPILOGATIVO ARRETRATI PENALI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO												
	31/12/2020	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2021	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2022	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2023	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2024	Riparto % con l'intera pendenza	TOTALE	Riparto % con l'intera pendenza
Infratrien.	25	32,47	24	31,17	14	18,18	11	14,28	3	3,90	77	100
Ultratrien.	3	100	0	0	0	0	0	0	0	0	3	100
	28	132,47	24	31,17	14	18,18	11	14,28	3	3,90	80	100

CONSIDERAZIONI: dalle tabelle dei flussi inerenti il settore penale, si evince un sostanziale **calo delle iscrizioni**, da 28 del 2021 ad 11 del 2024, calo ulteriore rispetto a quello già verificatosi in concomitanza dell'entrata in vigore del D.lgs n.7/2016 che abrogava, in particolare, il reato di ingiuria. La lettura dei numeri non lascia spazio ad altri commenti constatato che al 31/12/2024 pendevano presso l'ufficio solo n°3 procedimenti, tra l'altro in ruolo dal 2024.

Le udienze penali sono previste due volte al mese, il 1° e 3° giovedì del mese, ma a seguito del calo delle iscrizioni, si propende, di fatto, per una sola udienza penale al mese.

Alla luce dell'esiguità del carico di lavoro (pendenti + sopravvenuti) esistente a Pescina e del fatto che a tale ufficio è stato assegnato un giudice di nuova nomina con conseguente applicabilità dei limiti di impiego di cui all'art. 1, c.3 del D.Lgv. 116/2017, occorre elaborare un programma lavorativo che tenga conto dell'impegno previsto di due giorni settimanali per tutte le attività giurisdizionali di studio, tenuta dell'udienza, redazione dei provvedimenti e formazione professionale.

PROGRAMMA LAVORATIVO

Relativo al minimo dell'attività svolgenda da parte di ciascun giudice di pace di nuova

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PESCINA

nomina, con facoltà quindi dello stesso di aumentare il numero di udienze (fissando udienze straordinarie) e/o i fascicoli trattati ad udienza e/o il deposito dei provvedimenti indicati, sempre tenendo conto del limite di lavoro settimanale di due giorni, **tenuto conto dell'esiguità del carico esistente a Pescina, come rilevato nella segnalazione per la proposta tabellare 2026-2029:**

NUMERO UDIENZE, ORARIO e FASCICOLI TRATTATI

Si stima necessario fissare le udienze a **5 mensili cadauno**, di cui **4 civili, i primi 4 lunedì del mese (tra cui almeno 2 in presenza, il 1 e 3 lunedì del mese) e 1 penale (il 2 giovedì del mese)**, posto il miglior andamento dei flussi in tale ambito, con un carico medio di n. **8/10 fascicoli ad udienza civile e di 4 fascicoli per udienza penale** (calcolato tenuto conto di quanto già verificatosi mediamente nell'anno precedente) con durata **dell'orario di ciascuna udienza indicativamente non inferiore a 4 ore cadauna (ore 9-13).**

In particolare, **nel settore civile**, ciò dovrebbe consentire la trattazione di oltre 350 fascicoli annui ($4 \text{ udienze/mese} \times 1 \text{ giudici} \times 11 \text{ mesi} = 44 \text{ udienze annue} \times 8/10 \text{ fascicoli cadauna} = 352/440$ fascicoli trattati).

Nel settore penale, ciò dovrebbe consentire la trattazione di oltre 40 fascicoli annui ($1 \text{ udienze/mese} \times 1 \text{ giudici} \times 11 \text{ mesi} = 11 \text{ udienze annue} \times 4 \text{ fascicoli cadauna} = 44$ fascicoli trattati).

PRODUTTIVITA' STIMATA

Nel settore civile, tenuto conto delle pendenze e delle sopravvenienze dell'ultimo anno e biennio, si stima che il giudice dovrebbe definire con sentenza **almeno circa 45/50 cause annue, oltre a circa 150 altrimenti definiti (tra cui i decreti ingiuntivi), oltre ad evadere tutte le istanze pendenti ed a sciogliere tutte le riserve assunte nell'anno**, con una produttività complessiva annua di circa 45/50 sentenze e circa 150 altrimenti definiti (dando ovviamente priorità alla definizione dei fascicoli ultratriennali oltre che a quelli qualitativamente di particolare rilevanza sociale, economica, individuale), idonea ad evitare aumenti delle pendenze sui singoli ruoli, anche alla luce dell'incremento delle sopravvenienze verificatosi negli ultimi anni.

Nel settore penale, si stima una definizione **di circa 20 fascicoli annui decisi con sentenza non essendoci altrimenti definiti non essendo sede circondariale** (dando ovviamente priorità alla definizione dei fascicoli ultratriennali, oltre che a quelli qualitativamente di particolare rilevanza sociale, economica, individuale), con una produttività complessiva annua stimata in circa 20

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PESCINA

sentenze, idonea ad evitare incrementi dei ruoli, anche alla luce delle sopravvenienze verificatesi negli ultimi anni.

Non si provvede alla determinazione del programma nel caso di Giudice di Pace appartenente al ruolo ad esaurimento ante 15.8.20217 in regime di ESCLUSIVISTA stante le ridotte pendenze e sopravvenienze civili e penali dell'ufficio, insufficienti a determinare un idoneo programma di lavoro per un esclusivista.

L'eventuale giudice di pace appartenente al ruolo ad esaurimento ante 15.8.20217 in regime di NON ESCLUSIVISTA avrà un carico di lavoro pari al giudice onorario di nuova nomina.

Nel caso di futura assegnazione di nuovi Giudici di Pace, gli stessi dovranno essere assegnati all'ufficio per il processo costituito presso il tribunale ex art. 9 c.4 D. Lgv 116/2017 (come modificato dal D.L. 29 novembre 2024, n. 178, convertito con modificazioni dalla L. 23 gennaio 2025, n. 4 ex l'art. 5, comma 1) per i primi sei mesi, per i giudici di pace nominati fino al 31.12.2026, ed invece per due anni, per i magistrati nominati successivamente.

All'esito del periodo predetto presso l'ufficio per il processo, saranno loro assegnati gli affari secondo i criteri predeterminati ed astratti già in uso presso l'ufficio del giudice di pace, nei limiti di impiego di cui all'art. 1 c.3 del D.Lgv 116/2017 (due giorni a settimana), seguendo il parametro di assegnazione degli affari ed udienze dei giudici di pace già vigente.

Occorre precisare però che, essendo l'ufficio del Giudice di Pace di Pescina privo di alcun giudice, è stato applicato da anni al medesimo ufficio altro magistrato dell'ufficio del Giudice di Pace di Avezzano.

In deroga a quanto sopra previsto, fino al perdurare di tale supplenza, il giudice designato, dovendo svolgere la propria attività anche presso l'ufficio di appartenenza, terrà a Pescina 3 sole udienze mensili, di cui 2 civili (1 e 3 lunedì del mese) ed 1 penale (2 giovedì del mese), con analogo carico di fascicoli per udienza e produttività proporzionalmente ridotta in base al numero predetto di udienze.

CONCLUSIONI SERVIZI E FLUSSI

L'ufficio del Giudice di Pace di Pescina ha avuto nel quadriennio considerato **un andamento positivo, pur con un organico ridotto sopravvenuto**. La produttività del Giudice di Pace Avv. Gabriele Di Girolamo è lodevole, e non si registrano ritardi nell'adozione di provvedimenti, siano essi penali o civili. Nessuna criticità si è prodotta nei rapporti con l'utenza, in particolare con gli avvocati, e nessuna lamentela è stata formalizzata nel periodo di riferimento.

4. ANALISI RAGIONATA DELLA RIPARTIZIONE DEI MAGISTRATI TRA SETTORE CIVILE E SETTORE PENALE TENUTO CONTO DELL'IMPEGNO ESIGIBILE E DEL REGIME DI ESCLUSIVITA' O NON ESCLUSIVITA' PRESCELTO;

Nell'ufficio del Giudice di Pace di Pescina opera, in supplenza ed in regime di **esclusività, un solo Giudice onorario di Pace** competente per tutti gli affari giurisdizionali ed amministrativi dell'ufficio. Va segnalato che il nuovo GdP dott. Galasso Davide, avendo ultimato positivamente il tirocinio, è stato nominato quale Giudice di Pace dell'ufficio di Pescina con delibera del CSM del 9.7.2025 (prot.12266/2025 del 11.7.2025) e quindi, non appena ultimato l'iter per la formalizzazione della sua nomina, dovrà essere immesso nell'Ufficio per il processo presso il Tribunale per il periodo di sei mesi attualmente previsti, dopo i quali potrà prendere servizio presso la sede di Pescina; nelle more il GdP attualmente in servizio in supplenza cesserà le funzioni giurisdizionali il 30/05/2026, salvo eventuali proroghe.

5. VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDICATI NELLA PRECEDENTE TABELLA (RELATIVA AL QUADRIENNIO 2021/2024).

L'obiettivo indicato nelle precedenti tabelle era il seguente: *“Gli obiettivi per il prossimo triennio sono di ridurre ulteriormente le pendenze per entrambi i settori, peraltro, allo stato di limitata entità”*.

Dall'analisi dei flussi sopra evidenziati si riscontra sostanzialmente il **raggiungimento dell'obiettivo di ridurre le pendenze**, che erano già di modeste entità e mai oltre il triennio dall'iscrizione a ruolo.

6. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' GIUDIZIARIA PER IL QUADRIENNIO 2026/2029 E SCELTE ORGANIZZATIVE RELATIVE.

L'ufficio del Giudice di Pace di Pescina, soprattutto in questo momento di carenza di personale, si caratterizza per la sua precarietà, e potrebbe cessare la propria attività in un prossimo futuro senza la copertura dei posti vacanti da parte del Comune di Pescina.

Nel settore civile, come più volte ribadito, non sussistono pendenze ultratriennali, ed al 31/12/2024 era pendente un solo procedimento ultrabiennale (RG 86/2022 – definito nel corso del 2025).

Nel settore penale non ci sono procedimenti pendenti oltre due anni.

L'obiettivo per il quadriennio 2026/2029 è quello di **mantenere i risultati conseguiti con l'organizzazione esistente e collaudata**, salvo ribadire la necessità d'ingresso di almeno una unità di personale.

7. RELAZIONE RELATIVA ALL'ANDAMENTO DEI SETTORI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLA GIURISDIZIONE E DELLA LORO INCIDENZA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

7.1 INFRASTRUTTURA

La sede dell'ufficio è ubicata in via Dei Mancini in Pescina e l'edificio è di pertinenza del Comune. I locali sono gli stessi già in precedenza occupati dalla ex-Pretura di Pescina (fino al 1989) ed in seguito dal medesimo Giudice di Pace.

Dal 2017 la sede è parzialmente occupata anche dagli uffici di Presidenza e Segreteria dell'Istituto comprensivo scolastico di Pescina, la cui sede originaria è oggetto di ricostruzione dopo l'abbattimento degli edifici non conformi alle norme sismiche del territorio. L'avanzamento dei lavori procede spedito e presumibilmente a breve tali uffici ritroveranno la loro sede naturale nei nuovi locali scolastici. L'ufficio del Giudice di Pace occupa una porzione dell'edificio e tale porzione consta di tre locali: due locali comunicanti ove sono ubicate le Cancellerie (compresa la pertinenza del Giudice), con due ingressi di cui uno permanentemente chiuso, il terzo locale è l'aula di udienza. L'Archivio corrente, di piccole dimensioni, è ubicato in altro locale, condiviso con l'archivio utilizzato unicamente dal Tribunale. Non sussistono barriere architettoniche che limitano l'accesso ai diversamente abili poiché gli uffici e l'aula di udienza sono posti al piano rialzato dell'edificio e l'accesso all'edificio stesso è garantito da una rampa che declina verso la strada pubblica.

Sono previsti doppi servizi igienici condivisi con gli uffici scolastici ubicati nel medesimo stabile. L'ingresso principale all'edificio è dotato di tre varchi di accesso di cui uno attrezzato con metaldetector non funzionante; la porta attrezzata con metaldetector è chiusa, mentre sono aperte le ulteriori due. All'ingresso è posizionata una scrivania front office con banco di ricevimento dotato di paratia di protezione in plexiglass, che durante le restrizioni sanitarie veniva condivisa con gli uffici scolastici. Attualmente l'utenza del Giudice di Pace viene ricevuta direttamente nell'ufficio di cancelleria. L'ufficio è aperto al pubblico dalle ore 08:30 alle ore 13:30 dal lunedì al sabato.

Gli arredi dell'aula d'udienza e dell'ufficio di Cancelleria sono i medesimi utilizzati in precedenza e risultano essere di proprietà del Ministero della Giustizia, quali facenti parte dell'originaria fornitura destinata al Giudice di Pace di Pescina e sono in buono stato di conservazione. Gli arredi sono pertanto rimasti nella disponibilità del Giudice di Pace in comodato d'uso.

L'infrastruttura è idonea e gli arredi sono adeguati e bastevoli ad ospitare l'ufficio in parola; nessuna

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PESCINA

criticità sotto questo aspetto si rileva sia per il personale impiegato che per gli avvocati e gli utenti dell'ufficio stesso. Pertanto nessuna interferenza al corretto esercizio della giurisdizione deriva dalle infrastrutture dell'ufficio.

Da segnalare che il Sindaco del Comune di Pescina ha recentemente chiesto l'autorizzazione allo spostamento dell'ufficio del Giudice di Pace dalla sede attuale alla Casa Comunale, in Piazza Mazzarino. L'istruttoria procedimentale è in corso.

7.2 PERSONALE AMMINISTRATIVO.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, quello assegnato in organico è di **n. 3 unità** come previste dal D.M. 25.10.2010, corrispondenti alle seguenti qualifiche: 1 cancelliere, 1 assistente giudiziario, 1 ausiliario.

La sede dell'ufficio ed il personale effettivamente assegnato è stato individuato con delibera del Consiglio Comunale di Pescina n. 20/2013 e successivamente con l'approvazione della Giunta Comunale di cui alla delibera n. 47 del 21.07.2014, come segue:

1. funzionario, appartenente alla categoria (ex) D2 del personale EE.LL., equipollente al profilo di funzionario area terza F2;
2. impiegato appartenente alla categoria (ex) C5 del personale EE.LL., equipollente al profilo di cancelliere area seconda F6;
3. impiegato appartenente alla categoria (ex) B3 del personale EE.LL., equipollente al profilo di assistente/operatore area II F2.

Non veniva individuata la quarta figura professionale in quanto nei ruoli dell'Amministrazione comunale non era più prevista la figura dell'ausiliario A1, e comune nessuna figura con tale qualifica risultava in forza all'ente. Inoltre, veniva assegnata in posizione sovranumeraria la figura di un funzionario, in assenza di altro personale disponibile di altre qualifiche rispetto a quelle previste dal D.M. 25/10/2010.

A decorrere dalla data di riapertura dell'Ufficio (16/12/2014), prestavano servizio all'ufficio di Pescina n. 3 unità effettive comunali, come sopra individuate.

Successivamente, nel 2017, a seguito del decesso dell'impiegato avente la qualifica di cancelliere, rimanevano in servizio n. 2 unità: 1 funzionario in sovrannumero (area III – F2) e 1 assistente/operatore (area II – F2). Dal 01/03/2023 con la collocazione a riposo dell'impiegato con la qualifica di operatore, è rimasto in servizio un unico dipendente con la qualifica di funzionario.

La perdita di personale subita nel corso degli anni ha influito negativamente più sulla stabilità che sull'efficienza dell'ufficio. Con l'entrata in vigore del processo telematico civile, che ha comportato una riduzione quasi totale di accessi fisici all'ufficio, a cui deve aggiungersi il drastico calo delle iscrizioni penali, il funzionario in servizio riesce a gestire tutti i servizi connessi alla giurisdizione

senza ritardi; con la precisazione che tale fotografia rispecchia lo stato attuale dell'arte, che potrebbe mutare nel tempo con l'oscillare di altre variabili. Se l'efficienza è immutata, lo stesso non può dirsi sulla stabilità dell'ufficio. **La presenza di un solo dipendente non garantisce la continuità dei servizi in caso di sua assenza dovuta a circostanze eccezionali**, come può essere una assenza per malattia, ovvero all'esercizio dei diritti, come il godimento di ferie, permessi e riposi. Da sottolineare che dalla collocazione a riposo dell'operatore giudiziario, in data 01/03/2023, l'ufficio non ha subito disservizi in quanto l'unico dipendente presente ha usufruito del periodo di ferie annuale nel mese di agosto, quindi durante il periodo di sospensione dei termini processuali, tenuto conto anche dell'assenza di attività penali urgenti da espletarsi nell'ambito dell'ufficio di Pescina. Comunque, durante l'assenza, previa comunicazione al Presidente del Tribunale, è stata individuata una figura professione comunale che garantisce il front office dell'ufficio in caso di accesso di utenti.

Per quanto riguarda il controllo sul personale - premesso che il funzionario in servizio dipende giuridicamente dal Comune di Pescina, ed è quest'ultimo che procede ai controlli sui propri dipendenti tramite il proprio ufficio personale – la cancelleria invia al presidente del tribunale in funzione di controllo, report trimestrali con cui vengono comunicate le assenze e i relativi titoli giustificativi.

7.3 DIGITALIZZAZIONE

L'ufficio è regolarmente **collegato alla rete giustizia RUG** attraverso la quale accede ed utilizza i programmi informatici per la gestione dei servizi di cancelleria.

La linea telefonica è gestita e pagata dal Comune di Pescina, e fornisce un ulteriore collegamento ad internet in caso di necessità esterne ai servizi tipici della rete giustizia.

L'ufficio non ha un sito internet dedicato. Possiede quali mezzi di comunicazione e divulgazione caselle di posta ordinaria e certificata: gdp.pescina@giustizia.it, mario.nucci@giustizia.it,
gdp.pescina@giustiziacert.it, prot.gdp.pescina@giustiziacert.it,
depositiattipenali.gdp.pescina@giustiziacert.it.

L'ufficio ha in uso i seguenti applicativi ministeriali:

Servizi amministrativi:

SIAMM servizio spese di giustizia, gestione dei registri informatici 1/ASG, 2/ASG, 3/SG recupero crediti (in convenzione con Equitalia Giustizia). L'ufficio utilizza la piattaforma “istanze web” per la ricezione delle richieste di liquidazione.

INIT/SICOG per la gestione della lavorazione delle fatture spese di giustizia.

PROTOLLO INFORMATICO Script@ per la gestione della corrispondenza.

Servizi di Cancelleria:

SIGP per la gestione dei registri civili e processo telematico;

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PEScina

SICP per la gestione dei registri penali. L'ufficio è abilitato alla ricezione dei depositi telematici degli atti in materia penale.

SIC sistema informativo del casellario.

Si rileva l'impossibilità di procedere all'utilizzo del sistema SNT in quanto non è stato possibile procedere all'istallazione della firma digitale remota.

Per l'assistenza sugli applicativi si fa ricorso al portale di assistenza helpdesk giustizia.

Sono attivi i collegamenti con Agenzia delle Entrate Riscossione ai servizi rendiweb/monitor enti per la consultazione dei dati relativi alla riscossione dei crediti di giustizia.

E' attivo altresì il collegamento web con Web-stat giustizia per l'invio periodico delle statistiche.

Tra le criticità in campo informatico e digitale, si evidenzia come **l'aula d'udienza non sia cablata con la RUG**. Il collegamento ad internet avviene al momento a mezzo hotspot da smartphone, in attesa di implementazione della Rug anche all'interno dell'aula in concorso tra il Comune di Pescina e il Cisia, richiesta con nota Prot. 40/U del 23/7/2025 allegata (spesa a carico dell'ente locale e attivazione da parte del Cisia).

Il **computer in dotazione alla cancelleria di fornitura ministeriale è obsoleto**, con sistema operativo (windows 7) non più aggiornabile e non supportante l'istallazione ed il funzionamento di software necessari, come ad esempio, la firma digitale remota, e pertanto ne è stata già richiesta la sostituzione con altro computer più recente.

Per la gestione delle attività giurisdizionali civili e penali non vengono usati programmi informatici non ministeriali.

7.4 ANDAMENTO DEI SERVIZI

Settore civile: il PCT, entrato in vigore il 30 giugno 2023, viene gestito per mezzo del programma informatico in utilizzo per la gestione degli affari civili contenziosi ed amministrativi, stragiudiziali e non contenziosi, il SIGP.

A parte qualche criticità riscontrata nelle prime settimane di operatività, il software funziona bene e permette un lavoro quotidiano fluido, senza interruzioni. Come tutti i sistemi informatici che devono conformarsi alle disposizioni di legge sostanziali e procedurali, anche il SIGP si è evoluto, perfezionato e corretto nel corso di questi ultimi due anni, e tali attività di aggiornamento e correzione di errori, anche a seguito di segnalazioni da parte delle cancellerie, sono in itinere.

Non si riscontrano difficoltà nella gestione delle attività processuali telematiche con le parti interessate. **Tutte le attività processuali poste in essere dagli avvocati** (deposito di ricorsi, atti, memorie, comparse, ecc, ecc.), **dai CTU** (giuramento e deposito atti e relazioni tecniche), dalla cancelleria (controlli, lavorazione atti, comunicazioni, notifiche, ecc ecc), **dal Giudice di Pace** (verbal di udienza, ordinanze, sentenze, ecc ecc), **sono gestite telematicamente**, tranne poche e rare

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PEScina

eccezioni che rientrano nella tipicità della giurisdizione esercitata dagli uffici del giudice di pace; il riferimento è ai ricorsi in proprio, senza l'assistenza di legali (le opposizioni a sanzioni amministrative, le cause ordinarie di valore fino ad € 1.100,00, i ricorsi amministrativi/stragiudiziali/non contenziosi). Inoltre la gestione del repertorio e il successivo invio degli atti per la registrazione all'agenzia delle entrate non è ancora gestita telematicamente ed avviene ancora in modalità cartacea.

In caso di ricorso presentato da privati cittadini senza l'assistenza di un avvocato, quando consentito dalla legge, si procede, come in passato, al deposito cartaceo degli atti ed alla successiva scannerizzazione e immissione degli stessi nell'applicativo informatico SIGP; tutte le comunicazioni e notifiche alle parti private devono essere fatte necessariamente tramite UNEP, quindi in modalità non telematica. In questi casi si prefigura un processo “misto” telematico/cartaceo.

L'ufficio del giudice di Pescina ha definito tutti i fascicoli cartacei pendenti (tranne n°2 fascicoli sospesi).

Il Giudice di Pace utilizza come applicativo il “**Portale GDP**” con il quale gestisce tutte le attività processuali: redazione dei provvedimenti (ordinanze, sentenze, decreti ingiuntivi, decreti, ed altro), gestione udienze (verbali d'udienza e provvedimenti ivi connessi), residuando il cartaceo solo in casi eccezionali ed emergenziali. Tutti gli atti prodotti dal Giudice attraverso il proprio portale sono tutti firmati digitalmente, e successivamente vengono acquisiti, controllati e gestiti dalla cancelleria. Il Giudice è dotato di pc portatile fornito dal Ministero.

Tra le alternative possibili introdotte dalla riforma Cartabia, tra cui la trattazione scritta mediante deposito di note in alternativa all'udienza, viene garantita, a richiesta, la trattazione a distanza mediante collegamento audiovisivo tramite sistema **TEAMS di Microsoft**.

Per i flussi si rinvia al capitolo tematico

Settore penale: il programma informatico in utilizzo per la gestione del processo penale è il SICP (Sistema Informativo della Cognizione Penale) denominato anche **REGWEB**.

Attualmente il programma è stato implementato con le funzioni del processo telematico, per cui è attivo il “**Deposito telematico degli atti**”, che permette il caricamento online di documenti, memorie e richieste, da parte dei difensori.

Il processo penale davanti al Giudice di Pace, di cui al d.lgs. n. 274/2000, è un rito semplificato per i reati considerati di minore gravità. La verbalizzazione è riassuntiva e non è prevista alcuna forma di registrazione e/o videoregistrazione.

Per le notifiche telematiche, **non è stato possibile utilizzare l'applicativo S.N.T.**, in quanto non è stato possibile installare la firma digitale remota, probabilmente a causa dell'obsolescenza del computer in dotazione all'ufficio del quale è stata già richiesta la sostituzione con altro più recente. Pertanto si procede tramite UNEP o a mezzo Pec con firma digitale personale del funzionario.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PEScina

Per i pagamenti viene utilizzato il Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia, nella sezione pagamenti online.

Per i flussi si rinvia al capitolo tematico

Spese di giustizia: il servizio viene gestito tramite il SIAMM, in modalità telematica, senza utilizzo di registri cartacei.

Semestralmente l'ufficio procede all'invio, tramite webstat, delle statistiche relative ai registri 1/ASG e 2/ASG (spese pagate e spese prenotate).

Le spese di giustizia iscritte riguardano soprattutto il pagamento dei difensori d'ufficio nel settore penale e dei difensori di parti ammesse al beneficio del gratuito patrocinio, sia civile che penale. Eccezionalmente è occorso il pagamento di ausiliari del Giudice (interprete) o testimoni. L'istanza di liquidazione degli aventi diritto viene acquisita telematicamente tramite Siamm ovvero tramite pec. La redazione dei decreti di liquidazione e l'emissione dell'ordine di pagamento è gestita tramite il sistema SIAMM. La fase successiva all'emissione della fattura elettronica da parte del percipiente avente diritto viene gestita con il sistema INIT/sicoge tramite il quale gli atti vengono trasmessi al funzionario delegato della Corte D'Appello per competenza. L'ufficio di Pescina non contempla arretrati nell'emissione di decreti di liquidazione o nell'emissione di ordini di pagamento. I decreti di pagamento giacenti sono quelli per i quali non risulta ancora emessa fattura da parte dei creditori eventi diritto.

L'ufficio procede all'iscrizione delle spese anticipate e prenotate a debito (2/ASG) tramite il sistema SIAMM. Di conseguenza il foglio delle notizie viene estratto telematicamente e sottoscritto dal funzionario addetto. La prenotazione a debito si riferisce principalmente agli effetti dell'ammissione al gratuito patrocinio, sia civile che penale, oppure agli effetti civili di una condanna penale. Non si sono riscontrati casi di anticipazioni di spese.

Recupero crediti: per l'Ufficio del Giudice di pace di Pescina è in vigore la convenzione Equitalia Giustizia per la protocollazione dei fogli notizie, per l'acquisizione dei dati dei debitori, la quantificazione e il recupero dei crediti in materia di spese di giustizia in data 28.12.2017 (in precedenza Convenzione Equitalia Giustizia del 23 settembre 2010). La gestione del procedimento viene fatta tramite il sistema SIAMM. La cancelleria provvede sollecitamente all'attivazione della procedura di recupero che viene espletata sulla base di copia della sentenza e del foglio delle notizie, e degli altri atti occorrenti; la predetta documentazione è ordinatamente conservata all'interno di fascicoletti distinti per ciascun credito, successivamente digitalizzata e trasmessa ad equitalia giustizia per mezzo del sistema siamm.

Viene prodotta a fine anno la rassegna dei crediti pendenti suddivisa per partite di credito "civili" e penali" e tramessa al Presidente del Tribunale in funzione di controllo. E' stata attivata dall'ufficio un procedura per il controllo almeno semestrale sulla riscossione delle partite pendenti, anche ai fini

della eventuale conversione della pena nel settore penale.

Allo stato attuale non risultano fascicoli arretrati da trasmettere per il recupero.

L'ufficio del Giudice di Pace di Pescina è stato oggetto di ispezione ordinaria ministeriale nell'anno 2021 per il periodo 2015/2019 e nel marzo 2025 per il periodo 2020/2024; per la prima tutti i rilevati sono stati oggetto di normalizzazione, per la seconda si è in attesa di relazione finale.

Conclusioni

L'attività amministrativa presso l'ufficio del Giudice di Pace di Pescina non incide negativamente sull'attività giurisdizionale dell'ufficio stesso. Tutti i servizi vengono esercitati in maniera corretta ed efficiente, e la riprova è la mancanza di reclami dalla riapertura dell'ufficio a tutt'oggi, e dalle ispezioni ministeriali intervenute nel 2021 e 2025. L'unica importante criticità che potrebbe incidere in maniera considerevole sull'andamento dell'attività giurisdizionale e di riflesso sul raggiungimento degli obiettivi dell'ufficio, è la carenza di personale amministrativo, come sopra evidenziato nel rapporto sul personale.

8. STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE DELL'UFFICIO

Lo stato di informatizzazione dell'Ufficio del Giudice di pace di Pescina **appare adeguato**, in quanto la lavorazione degli atti e dei provvedimenti avviene in via telematica tramite i programmi in dotazione, salvi casi eccezionali legati alla peculiarità di taluni giudizi dinanzi al giudice di pace per i quali si assiste ad un processo "misto", nell'ambito del quale taluni depositi sono svolti con modalità cartacea dalle parti che stanno in giudizio personalmente ed altri mediante P.C.T.. L'ufficio utilizza i programmi ministeriali in dotazione, nonché l'applicativo Microsoft Teams per svolgere le udienze con trattazione a distanza mediante collegamento audiovisivo.

Si registrano **criticità relative all'assenza del collegamento alla rete RUG nell'aula di udienza**, con necessità di utilizzare lo smartphone come hotspot, nonché alla **obsolescenza del computer in dotazione alla cancelleria e del sistema operativo ivi installato, che non consente di procedere ad aggiornamenti né all'installazione e utilizzo di software più recenti quali, ad esempio, la firma digitale remota. Al riguardo, è stata già richiesta la fornitura di altro computer più recente e l'ampliamento della rete LAN all'aula di udienza.** Appare necessario, inoltre, prevedere una formazione specifica del personale in merito all'utilizzo degli applicativi, in quanto le conoscenze attuali sono state acquisite sulla scorta della pratica quotidiana e del confronto con altri colleghi.

Nel settore penale, il programma informatico in utilizzo per la gestione del processo penale è il SICP (Sistema Informativo della Cognizione Penale) denominato anche **REGWEB**.

Attualmente il programma è stato implementato con le funzioni del processo telematico, per cui è

attivo il “**Deposito telematico degli atti**”, che permette il caricamento online di documenti, memorie e richieste, da parte dei difensori.

Il processo penale davanti al Giudice di Pace, di cui al d.lgs. n. 274/2000, è un rito semplificato per i reati considerati di minore gravità. **La verbalizzazione è riassuntiva** e non è prevista alcuna forma di registrazione e/o videoregistrazione.

Per le notifiche telematiche, non è stato possibile utilizzare l'applicativo **S.N.T.**, in quanto non è stato possibile installare la firma digitale remota, probabilmente a causa dell'obsolescenza del computer in dotazione all'ufficio e pertanto ne è stata già richiesta la sostituzione con altro computer più recente.

. Pertanto, **si procede tramite UNEP o a mezzo Pec** con firma digitale personale.

Per i pagamenti viene utilizzato il **Portale dei Servizi Telematici** del Ministero della Giustizia, nella sezione Pagamenti online.

Per la gestione delle attività giurisdizionali penali non vengono usati programmi informatici non ministeriali.

Criticità: Il computer in dotazione alla cancelleria di fornitura ministeriale è obsoleto e non più affidabile. Inoltre utilizza ancora come sistema operativo il windows 7, il quale non è più aggiornabile con i sistemi di sicurezza rilasciati dalla software house, ed inoltre non permette l'installazione ed il funzionamento di software come, ad esempio, la firma digitale remota, che necessita per funzionare di sistemi operativi più recenti ed attuali. Pertanto, si è già proceduto alla richiesta la sostituzione con altro computer più recente.

9. INDICAZIONE SCHEMATICA DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALLE TABELLE PRECEDENTI.

Riduzione delle udienze da 6 mensili (4 civili e due penali) a 5 mensili.

Tenuto conto dell'esiguo carico di lavoro dell'ufficio e della recente nomina di un nuovo magistrato, come tale soggetto ai limiti di impiego di cui all'art. 1 c.3 D.Lgv 116/2017, si stima necessario fissare le udienze in numero di **5 mensili cadauno**, di cui **4 civili, i primi 4 lunedì del mese (tra cui almeno 2 in presenza) e 1 penale, il 2 giovedì del mese.**

Occorre precisare però che, essendo l'ufficio del Giudice di Pace di Pescina privo di alcun giudice, è stato applicato da anni al medesimo ufficio altro magistrato dell'ufficio del Giudice di Pace di Avezzano.

In deroga a quanto sopra previsto, fino al perdurare di tale supplenza, il giudice designato,

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PEScina

dovendo svolgere la propria attività anche presso l'ufficio di appartenenza, **terrà a Pescina 3 sole udienze mensili, di cui 2 civili (1 e 3 lunedì del mese) ed 1 penale (2 giovedì del mese), con analogo carico di fascicoli per udienza e produttività proporzionalmente ridotta in base al numero predetto di udienze.**

Parte Seconda

IL PROGETTO TABELLARE

Premessa - Unica Sezione promiscua e destinazione dei GdP all'interno dell'ufficio

Ritenendo di dover dare continuità alle precedenti Tabelle si conferma l'organizzazione di una sola sezione civile e penale a carattere promiscuo. Peraltro unica struttura possibile a fronte di un solo Giudice onorario presente, che dal 2014, data della prima designazione a reggente temporaneo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Pescina, ha ivi sempre svolto attività civile e penale in quell'ufficio. Nessuna attività è prevista dall'ufficio di Pescina in materia di immigrazione e GIP

A) Sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento

La Dott.ssa Daria Lombardi, svolgente funzioni di Gip/Gup, svolge anche le funzioni di Vicario del Presidente del Tribunale in caso di sua assenza, mancanza o impedimento, giusta nomina del 17/02/2025 e pertanto in assenza o di impedimento del Presidente del Tribunale, le sue funzioni sono esercitate dal Magistrato vicario predetto.

B) Nomina di magistrato professionale in ausilio del Presidente e di Giudici onorari di pace con funzioni di ausilio del Presidente ex art. 1, comma 1, lett) b, L. 15 aprile 2025, n. 51

Il Presidente può avvalersi della collaborazione di un giudice professionale, individuato nel magistrato togato vicario del Presidente, d.ssa Daria Lombardi, ed in aggiunta di uno o più giudici onorari di pace ex art. 1, comma 1, lett) b, L. 15 aprile 2025, n. 51, questi individuato nella persona del GdP Gabriele Di Girolamo nella riunione svoltasi il 22/05/2025 e presieduta dallo stesso Presidente

C) Organico effettivo dell'ufficio del giudice di pace

L'organico dei Magistrati dell'Ufficio di Pescina è composto **da n. 2 Giudici**, come stabilito con DPR 24-8-2011. Tali posti sono entrambi vacanti e pertanto l'Ufficio è costituito da un reggente temporaneo confermato, dal 17.10.2014, nella persona del Dott. Gabriele Di Girolamo. Nel verbale

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PEScina

di approvazione della precedente tabella (2021/2023), lo stesso viene designato quale “*supplente dell’Ufficio del Gdp Pescina*”, in quanto è stato l’unico a manifestare la propria disponibilità all’interpello rivolto ai GdP del circondario.

Il dott. Gabriele Di Girolamo, ha optato per il regime di esclusività con decorrenza dal 22.2.2024, data del decreto ministeriale.

E' in corso la procedura per la nomina di un Giudice Onorario di Pace effettivo presso l'ufficio di Pescina. La procedura è in itinere ed alla presa di possesso del nuovo magistrato onorario l'attuale GdP nominato in supplenza, dott. Di Girolamo, terminerà le funzioni presso l’Ufficio del GdP di Pescina.

D) Riunioni trimestrali

Il Presidente e per esso i magistrati collaboratori quali suoi delegati, avranno cura di organizzare riunioni periodiche per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti preventivamente individuate dal Giudice di Pace in servizio, al fine di favorire lo scambio di informazioni e delle esperienze giurisprudenziali ed al fine di individuare, ove possibile, uniformi soluzioni e l'adozione di prassi condivise. La partecipazione è obbligatoria.

E) Criteri per l'assegnazione degli affari

Per quanto concerne l'assegnazione degli affari va detto che a fronte della presenza di un solo Giudice onorario non si pone alcuna necessità di individuare criteri di distribuzione degli affari civili e penali. Laddove dovesse essere ripianato l’organico prevedente due unità, l’assegnazione degli affari civili avverrà, per il settore civile e penale, secondo l’ordine di iscrizione a ruolo o di pervenimento dei fascicoli penali dalla procura e secondo l’ordine alfabetico dei magistrati in servizio.

F) Sostituzione del Giudice in caso di astensione, ricsuzione ed impedimento

In caso di astensione, ricsuzione o impedimento dell'unico Giudice onorario presente subentrerà in sostituzione quello che verrà individuato dal Coordinatore tra i giudici di pace dell'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano, unico ufficio analogo del circondario, secondo un criterio di rotazione a partire da quello più giovane in ruolo. Ne caso di ripianamento dell’organico, si applicherà la sostituzione reciproca.

G) Supplenza, supplenza temporanea e applicazione negli uffici del Giudice di Pace

Nelle ipotesi di vacanza nell'Ufficio, di assenza o di impedimento temporaneo di uno o più GdP, cui non è possibile ovviare mediante le modalità previste alla lettera che precede, sarà il Presidente del Tribunale a destinare uno o più giudici di pace ovvero di giudici onorari di pace (GOP) di altro ufficio

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PEScina

del circondario, ovvero quello di Avezzano, oppure uno o più GOT di tribunale, in supplenza con provvedimento motivato in applicazione dei seguenti criteri (art. 19 Circ Csm Tabelle 2026-2029):

1) va preferito il magistrato che abbia manifestato il proprio consenso, mediante l'espletamento preventivo di interpello, e se più giudici onorari di pace esprimessero il loro consenso, va designato quello che non sia mai stato destinatario di precedenti provvedimenti di supplenza e proroga;

2) In caso di concorrenza delle medesime condizioni di cui al numero 1), verrà preferito quello proveniente da un ufficio con minore scopertura di organico;

3) va inoltre preferito il magistrato onorario che eserciti funzioni analoghe a quello da sostituire, cominciando da quello con minore anzianità di ruolo, in subordine di servizio, in subordine di età;

In assenza di disponibilità alla supplenza, il Presidente procederà d'ufficio alla sua designazione, con individuazione secondo i criteri sopra espressi, in quanto applicabili, e secondo quanto indicato all'art.20, commi 4 e 5 della Circolare sulle tabelle.

In caso di applicazione previsti dall'art. 20 della Circ. CSM sulle tabelle 2026-2029, la scelta del magistrato onorario avverrà secondo le modalità ed i criteri previsti dal medesimo art.20 cit..

A fronte delle nuove disposizioni contenute nella Circolare sulle Tabelle GdP 2026/2029 approvata dal CSM. Ex art. 17, co.5, tenuto conto che nella riunione dei giudici onorario del 22.5.2025 propedeutica alla formazione delle nuove tabelle, nessun magistrato onorario ha dato la propria disponibilità salvo il dott. DI GIROLAMO, esonerando il presidente dall'indire un formale interpello essendo già tutti presenti alla predetta riunione i magistrati in servizio presso gli uffici del giudice di pace, il Presidente dispone la proroga come supplente presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Pescina del dott. Gabriele Di Girolamo per il periodo minimo di un anno indicato all'art. 17 della Circolare CSM, in quanto unico giudice di pace onorario ad aver dato la propria disponibilità, e ciò fino all'entrata in servizio del giudice nominando.

H) Calendario delle udienze civili e penali

Si terranno **5 mensili cadauno**, di cui **4 civili (tra cui almeno 2 in presenza)**, **i primi 4 lunedì del mese**, e **1 penale, il 2 giovedì del mese, tutte con inizio alle ore 9,00.**

Si segnala infine che i seguenti giorni feriali sono esclusi dal calendario delle udienze:

2 maggio festa patronale di San Berardo a Pescina.

Occorre precisare però che, essendo l'ufficio del Giudice di Pace di Pescina privo di alcun giudice, è stato applicato da anni al medesimo ufficio altro magistrato dell'ufficio del Giudice di Pace di Avezzano. **In deroga a quanto sopra previsto, fino al perdurare di tale supplenza, il giudice designato, dovendo svolgere la propria attività anche presso l'ufficio di appartenenza, terrà a Pescina 3 sole udienze mensili, di cui 2 civili (1 e 3 lunedì del mese) ed 1 penale (2 giovedì del mese), con analogo carico di fascicoli per udienza e produttività proporzionalmente ridotta in**

base al numero predetto di udienze.

I) Criteri per disporre l'assegnazione dei giudici onorari di pace all'ufficio per il processo del Tribunale.

L'eventuale impiego di un GOP, entrato in funzione dopo il 15/08/2017 e che abbia espletato il tirocinio previsto dalla legge, presso l'ufficio per il processo del tribunale sarà disposto con le modalità e secondo i criteri stabiliti dal decreto legislativo n.116 del 2017, articolo 10. La proposta di assegnazione è formulata dal presidente del tribunale, tenendo conto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) e della funzionalità degli uffici giudiziari.

L) Controlli periodici

Premesso che al momento anche l'aumento dei procedimenti nel settore civile vengono assegnati e smaltiti in tempi sostenibili, **sarà eseguito un monitoraggio statistico periodico (possibilmente trimestrale, salvo i flussi almeno semestrali) in entrambi i settori civile e penale (dibattimento e gip/gup) dei seguenti dati:**

- . della stratigrafia dei processi pendenti divisi per anno, per giudice e per materia;
- . della produttività dei giudici togati ed onorari (statistiche comparate);
- . dei ritardi nel deposito dei provvedimenti;
- . dei flussi dell'ufficio (sopravvenuti, pendenti e definiti nell'anno giudiziario e solare comparati negli ultimi 4 anni).

Alla luce dell'analisi delle risultanze dei predetti monitoraggi potranno essere adottate con le procedure previste dalla circolare le misure organizzative occorrenti in caso di anomalie, quali:

- . piani di rientro per i ritardi;**
- . modifica della distribuzione degli affari in caso di sopravvenienze anomale in uno specifico settore;**
- . provvedimenti di supplenza da parte di giudici onorari di tribunale confermati ex art. 22 della Circ. CSM Tabelle quadriennali 2026-2029;**
- . richiesta di applicazioni esterne al circondario ove possibili in caso di carenze di organico in settori particolarmente rilevanti, ecc.;**
- . ogni altro strumento organizzativo consentito ritenuto più adatto alla specificità dell'anomalia verificatasi.**

Pertanto, il Presidente, considerato quanto sopra, **formula la presente**

**SEGNALAZIONE PER LA PROPOSTA TABELLARE PER IL
QUADRIENNIO 2026-2029**

costituita dal DOG (parte I) e dal Progetto Tabellare (parte II), comprensiva anche del Programma Lavorativo relativo alla regolamentazione dell'orario di lavoro dei giudici onorari facenti parte del ruolo ad esaurimento ex art. 29 bis d.lgv.116/2017 e ss. mm. o di nuova nomina in ottemperanza alla circolare del CSM del 21.5.2025 (prot.9535/2025 del 23.5.2025)

Dispone il deposito della presente segnalazione per la proposta delle Tabelle di organizzazione dell'ufficio 2026-2029 (inclusi allegati) presso Segreteria della Corte d'Appello di L'Aquila e presso la Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di PEScina.

Dispone altresì la immediata comunicazione del medesimo provvedimento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di AVEZZANO, al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di AVEZZANO ed al Sindaco di Pescina.

Dispone altresì la immediata comunicazione del medesimo provvedimento ai Magistrati dell'Ufficio, ai Magistrati professionali ed onorari del Tribunale, al Dirigente o suo equivalente della Segreteria del Tribunale di AVEZZANO e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Pescina, per la successiva divulgazione a tutto il personale.

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Tribunale e del Giudice di Pace di Pescina.

AVEZZANO, 25 luglio 2025

**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
COORDINATORE DELL'UFFICIO GDP
(Dott. Leopoldo Sciarrillo)**

ALLEGATI

All.1. Comunicazioni ai magistrati, ai referenti informatici, al Direttore e ai Funzionari, trasmesse via mail in data 12/5/2025;

All.2. Comunicazione al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avezzano con pec Prot. 925-usc. del 12/5/2025 e relativo riscontro del 28/5/25 prot. 1048/entr. senza apporto di contributi;

All.3. Comunicazione al Sig. Procuratore della Repubblica tramite pec Prot. 926-usc. del 12/5/2025 la cui risposta è avvenuta per le vie brevi senza alcun apporto di contributi;

All.4. Interpello interno per designazione di un collaboratore tra i giudici professionali e in aggiunta di un Gop Prot. 101/Int. del 12/5/25 e successiva designazione della dr.ssa Daria Lombardi e del Gop Dr. Gabriele Di Girolamo, giusta nomina Prot. 118/Int. del 22/5/2025;

All.5. Verbale di riunione dei magistrati onorari prot. 117/Int. del 22.5.2025;

All.6. Relazione sull'andamento dei servizi amministrativi del Funzionario dr. Mario Nucci del 28/5/25 (art. 6 co.2 lett. c);

All.7. Relazione sullo stato di informatizzazione dell'ufficio per il settore civile depositato il 24/5/2025 del Magrif civile dr.ssa Francesca Greco e per il settore penale in data 27/5/25 dal Magrif penale dr.ssa Anna Cuomo;

All.8. Statistiche dei flussi quadriennali e degli arretrati civili e penali del CSM e della cancelleria dal 2020 al 30/6/25 (art 3bis);

All.9. Richiesta del Funzionario dr. Mario Nucci per la sostituzione del PC dell'ufficio Prot. 1389/Entr. del 22/7/25

All.10. Richiesta del Funzionario dr. Mario Nucci per l'ampliamento della rete Lan all'aula di udienza prot. 150/Int. del 23/7/25

All.11 Programma lavorativo dei giudici onorari ex art. 29 bis D.Lgv. 116/2017

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Avezzano 25 luglio 2025